TENTATO STUPRO IN VIALE OVIDIO A L'AQUILA: GIOVANE ERITREO A PROCESSO

10 Gennaio 2019



L'AQUILA – Avevano accettato nella comitiva il giovane per festeggiare il suo compleanno non immaginando che il 28enne eritreo si sarebbe trasformato in uno stupratore.

Con il rito del giudizio immediato, proprio in virtù della gravità del gesto messo in atto alla fine di settembre scorso, come riporta *Il Messaggero*, il pubblico ministero Stefano Gallo ha mandato sotto processo il cittadino di nazionalità eritrea, Aman Kedir, accusato di aver tentato di stuprare una 28enne aquilana lungo viale Ovidio, nei pressi della piscina comunale del capoluogo abruzzese.

L'arresto del giovane senza fissa dimora (il ragazzo è ancora detenuto nel carcere di Preturo) che ha frequentato anche una comunità di recupero è avvenuto nel giro di pochissime ore da parte dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia.

Secondo l'accusa due amiche, tra cui la stessa 28enne assistita dall'avvocato Simona Giannangeli, dopo essersi date appuntamento alla Fontana Luminosa per andare a bere qualcosa insieme ad altri amici, avrebbero incrociato il giovane eritreo, poi fatto entrare nel giro in quanto lo stesso conosceva di vista una delle amiche della vittima.

La 28enne che da sola nel frattempo aveva raggiunto viale Ovidio ed era arrivata nei pressi della piscina comunale, si è accorta della presenza dell'eritreo che ha tentato di stuprarla.

Nella colluttazione, secondo la ricostruzione fatta sempre dai carabinieri, i due sarebbero finiti a terra.

Essendo la giovane atleta di kickboxing questo le ha permesso di difendersi e di rompere il naso al violentatore.

Processo ai primi di febbraio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli